

**Torrile-Colorno, 17 dicembre 2018**

Spett.le

**Regione Emilia Romagna**  
*Servizio Valutazione Impatto e Promozione  
Sostenibilità Ambientale*  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**ARPAE – Sezione Provinciale di Parma**  
*Servizio Autorizzazioni e Concessioni*  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**Direttore del Dipartimento di Sanità  
Pubblica – Parma**  
[sanitapubblica@pec.ausl.pr.it](mailto:sanitapubblica@pec.ausl.pr.it)

e p.c.

**Ente di Gestione per i Parchi e della  
Biodiversità – Emilia Occidentale**  
[protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it](mailto:protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it)

**Presidente della Provincia di Parma**  
[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

**Comune di Sissa Trecasali**  
[protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it)

**Comune di Torrile**  
[protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it)

**Comune di Colorno**  
[protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it)

**Autorità di Bacino - Segretario Generale**  
[protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

**Al Prefetto di Parma**  
[protocollo.prefpr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpr@pec.interno.it)

Torrile – Colorno Assemblea Permanente per la Salute e l'Ambiente  
Provincia di Parma

mail: [info@torrilesaluteambiente.it](mailto:info@torrilesaluteambiente.it) - pec: [assembleatorrileambiente@pec.it](mailto:assembleatorrileambiente@pec.it) - Facebook: Torrile Salute Ambiente



**OGGETTO: Osservazioni all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata da SEBIPLAST spa, per il rilascio del provvedimento autorizzativo Unico Regionale ai sensi capo III L.R. 4/2018 al progetto inerente alla nuova installazione industriale per la produzione di bioplastiche nel sito produttivo dello zuccherificio di San Quirico – Comune di Sissa Trecasali (PR), pubblicato sul sito: [serviziambiente.regione.emilia-romagna.it](http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it) in data 30/07/2018 – Protocollo n. PG.2018.512897 del 25/07/2018.**

La nostra "Assemblea Permanente per la salute e l'ambiente di Torrile e Colorno" promuove con la presente, in merito al progetto citato in oggetto, le seguenti osservazioni:

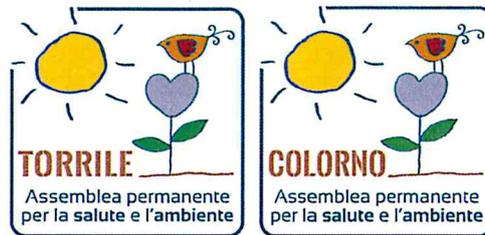
- chiediamo che venga assunto l'accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs n.267/2000 tra la Provincia di Parma, i comuni di Torrile, Sissa Trecasali, Colorno, l'Ente parchi Emilia Occidentale e l'Aipo ed EmiliAmbiente Spa per la riconversione dello zuccherificio Ex Eridania in Comune di Sissa Trecasali e Torrile da industria agroalimentare ad industria chimica in quanto l'intervento incide su più territori comunali e richiede per la completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata degli enti soprattutto per la realizzazione di varianti urbanistiche e opere compensative.
- evidenziamo che le sostanze emesse in atmosfera ricadranno sul suolo e determinando la contaminazione e l'alterazione delle caratteristiche del suolo stesso, **compromettendo non solo le funzioni protettive ma anche quelle produttive** considerando che le aree limitrofe al complesso che si vuole riconvertire sono vocate alla produzione del Parmigiano Reggiano con caseificio a circa 700 metri che nella sua catena di produzione può subire danni di alterazione e qualità del prodotto e inserite nel territorio dei distretti di produzione del Culatello e Spalla Cruda di Palasone.
- **rileviamo che sorge a distanza minima della riconversione dell'ex zuccherificio la riserva regionale di Torrile Trecasali.** L'idea di dar vita ad un'oasi naturalistica nacque dalla scoperta, da parte di un gruppo di appassionati ornitologi parmensi, nel 1977 di due coppie nidificanti di **Cavaliere d'Italia** nelle



vasche di lagunaggio dello stabilimento Eridania di San Quirico, nei pressi di Torrile. La specie era allora molto rara nel territorio italiano e le coppie individuate erano le uniche nidificanti in provincia di Parma.

L'Eridania concesse alla LIPU di Parma, in comodato gratuito, i **primi 8 ettari** di terreno, sui quali cominciò a prendere forma il primo progetto italiano di **realizzazione di una zona umida** completamente artificiale ed ora **pare inopportuno immaginare che un'area così prestigiosa sotto l'aspetto ambientale con la presenza di un'avifauna rara e unica a livello nazionale sia messa a rischio da un progetto così ad alto rischio di inquinamento per tutte le aree circostanti comprese quelle interessate dal limite della riserva. Non si deve trascurare come questa riserva richiami ogni anno l'interesse di scolaresche e di persone che godono della bellezza e preziosità di questa oasi.**

- evidenziamo che lo stabilimento oggetto di riconversione è adiacente alle zone ambientali di importanza comunitaria denominate **SIC (Siti di Importanza Comunitaria)** e **ZPS (Zone di Protezione Speciale)** e lo studio d'incidenza, a **corredo del progetto di riconversione**, che ricordiamo essere il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative sugli obiettivi di conservazione di un sito Natura 2000 (SIC o ZPS), **non rileva alcun effetto dell'intervento sulle zone SIC e ZPS limitrofe alla ditta**. Ciò evidenzia un paradosso in quanto i bacini luogo di soste di innumerevoli migratori, saranno invece utilizzati come impianto di depurazione della futura industria chimica.
- si è rilevato dal progetto che non vi è chiarezza di quali e quanti scarichi di acque reflue trattate nei bacini di depurazione del complesso industriale vengano convogliate tramite condotta nel fiume Po e in acque reflue superficiali. Ciò assume un fondamentale rilievo in considerazione della candidatura a riserva della **biosfera Mab Unesco per il tratto del fiume Po (che sarà interessato dallo scarico della Sebiplast Spa)** e che i comuni hanno presentato all'Unesco con sede a Parigi e il



cui dossier è in fase di analisi e che si spera, non debba essere rivalutato dalla commissione.

Con le **prime** suddette osservazioni, **chiediamo a voi che siete responsabili della salute pubblica e della gestione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente**, quali azioni pensate di metter in atto per salvaguardare la popolazione e i nostri luoghi da questo sproporzionato rischio ambientale.

**Osserviamo inoltre** che il diritto ad un ambiente salubre è riconosciuto sulla base un'interpretazione "creativa del combinato disposto dagli **art. 2, 9 e 32 della Costituzione**, in mancanza di una espressa definizione. La Corte Costituzionale con le sentenze n. 641/1987 e 399/1996 individua una **connessione tra salubrità dell'ambiente, diritto alla salute e qualità della vita**.

L'art. 310 Testo Unico Ambientale riconosce anche agli Enti territoriali, nonché alle persone fisiche o giuridiche colpite o minacciate da danno ambientale, il potere di agire per chiedere **l'annullamento** di atti e provvedimenti amministrativi e per **sollecitare** il Ministro dell'Ambiente in caso di ritardo nell'attuazione delle misure di prevenzione o contenimento del danno. L'art. 311 del T.U.A., in conformità con la direttiva 2004/35/CE, consente ai singoli individui, danneggiati o potenzialmente pregiudicati da un danno ambientale, di **agire nei confronti del Ministro dell'Ambiente** per ottenere il risarcimento delle lesioni dei diritti fondamentali conseguenti alla mancata adozione e attuazione delle misure di prevenzione.

Singoli o associati, compresi gli Enti pubblici territoriali e le Regioni possono agire, in forza dell'art. 2043 c.c., per ottenere il risarcimento di qualsiasi danno patrimoniale che abbiano dato prova di aver subito dalla condotta lesiva del "**bene**"ambiente, in relazione alla lesione di altri loro diritti particolari, diversi dall'interesse pubblico (Cass. Penale 633/2012).

**Inoltre facciamo appello per l'applicazione da parte di tutti del principio di precauzione in materia ambientale consacrato a livello sovrastatale, recepito dagli ordinamenti nazionali e pilastro del diritto ambientale in particolare per la**



**salute e alimentazione. Dall'analisi della giurisprudenza costituzionale italiana emerge che il principio di precauzione assume anche rilievo in sede di provvedimento amministrativo nell'autorizzazione di una determinata attività.**

Fiduciosi di poter ottenere riscontri in merito, vi comunichiamo che per ogni necessario vostro contatto è attiva la pec: **assembleatorrileambiente@pec.it**,  
la mail: **info@torrilesaluteambiente.it**,  
e la pagina face book: **Torrile Salute Ambiente**.

**Allegata la raccolta di firme che continua ed è implementata di giorno in giorno e a tal fine si specifica che i cittadini firmatari, liberamente condividono l'iniziativa e le osservazioni dell'Assemblea Permanente di Torrile per la Salute e l'Ambiente di Torrile con riferimento all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata dalla ditta SEBIPLAST Spa.**

**Allegata anche la planimetria relativa all'insediamento industriale oggetto di riconversione con evidenziata la distanza dalla scuola elementare di Torrile.**

